



Un reportage unico nel suo genere, verrà presentato domani e resterà aperto fino al 4 ottobre, in una sede dell'Archi attualmente destrutturata dai lavori della tramvia.

Il titolo del reportage è **“Novoli e le sue trasformazioni”**, un'indagine svolta dal Centro studi DEApres in collaborazione con alcuni studenti dell'università di Firenze e fotografi professionisti, che hanno voluto confrontarsi e denunciare le nuove tendenze e trasformazioni del quartiere di Novoli. Dall'esplosione del Polo studentesco fino alla disarticolazione delle strade con la costruzione della tramvia, l'indagine intende affrontare criticamente i processi di sviluppo della comunità locale coinvolta, cercando di portare una visione libera e creativa, in una squallida periferia metropolitana. Inoltre il lavoro svolto ha cercato di mettere da parte visioni puramente soggettive per dare spazio a un linguaggio comune, dando alla mostra un ruolo di denuncia delle anomalie che si creano in una periferia che esplose di nuovi contenuti senza dare opportunità alla comunità locale di autodeterminare, attraverso il proprio bisogno, la struttura urbanistica del quartiere di Novoli.

Mostra “Novoli e le sue trasformazioni”

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 23 Settembre 2016 19:08 - Ultimo aggiornamento Giovedì 29 Settembre 2016 16:05

Il dibattito verrà gestito dalla giornalista Stefania Valbonesi che presenterà Silvana Grippi coordinatrice del Progetto e gli altri fotografi partecipanti, per l'aspetto urbanistico l'Arch. Alberto Di Cintio e le coordinatrici dei giovani Richiedenti asilo politico di Novoli. con un progetto sui migranti "la mappa dell'immigrazione"..

Si ringraziano i partecipanti del reportage :

Marco Agresti, Andrea Berti, Francesca Dari, Silvana Grippi, Shabba, Luca Grillandini, Mariella Marzuoli, Stefano Maulicino, Thomas Maerten e il gruppo dei ragazzi migranti coordinati da Serena Reale e Fatjona Seiko, la fotografa Zaklina Palinkee.